



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



Corso di Dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione

Regolamento Didattico
Programma Formativo
2023-2024

Il Corso di dottorato in Lavoro, Sviluppo e Innovazione consente di acquisire le competenze necessarie a interpretare e governare le trasformazioni del lavoro (normative, economiche, organizzative, tecnologiche e produttive) e le loro implicazioni attraverso strumenti di ricerca e modalità di intervento che bilanciano l'utilizzo di metodologie di ricerca quantitative e qualitative, combinato con lo sviluppo di solide basi teoriche attinte da molteplici campi disciplinari, quali il diritto, le scienze aziendali ed statistico-economiche e la sociologia e l'attenzione alle interdipendenze tra livelli di analisi (micro, meso e macro) al fine di tematizzare le relazioni complesse tra regolazione giuridica e organizzativa del lavoro, i processi di innovazione di aziende (industriali, di servizi, pubbliche) e le dinamiche dello sviluppo socio-economico.

Particolare attenzione è dedicata alla comprensione delle dinamiche delle "grandi transizioni", tecnologica ed ecologica, delle quali si analizzano le ricadute trasformative sul versante normativo, economico-finanziario e organizzativo-manageriale, anche nell'intreccio con le questioni dell'inclusione e della sostenibilità nel mondo del lavoro e delle imprese.

Il corso di dottorato in LSI promuove la sinergia con gli altri corsi di dottorato [Corso di dottorato "Enzo Ferrari" in Ingegneria Industriale e del Territorio; in Information and Communication Technologies; in Ingegneria della Innovazione Industriale e in Ingegneria Civile, Ambientale e dei Materiali], rientranti nella **Scuola di Dottorato E4E (Engineering for Economics – Economics for Engineering)** attraverso attività formative sulle principali tecnologie e traiettorie tecnologiche nell'Industria 4.0 e attività formative, seminari e in percorsi di ricerca congiunti, anche in relazione con imprese e altre istituzioni.

Le tematiche trattate nel corso in LSI sono riconducibili ai seguenti Corsi principali:

1. Economia del lavoro

Referente: Prof. Giovanni Solinas – giovanni.solinas@unimore.it

2. Economia e management dell'innovazione

Referenti: Prof. Bernardo Balboni - bernardo.balboni@unimore.it

Prof.ssa Federica Rossi - federica.rossi@unimore.it

3. Metodi di ricerca per le scienze sociali

Referenti: Prof.ssa Barbara Pistoiesi - barbara.pistoiesi@unimore.it

Prof.ssa Maddalena Cavicchioli - maddalena.cavicchioli@unimore.it

4. Lavoro, impresa e diritti fondamentali

Referente: Prof. Iacopo Senatori - iacopo.senatori@unimore.it

5. Teoria dell'Organizzazione

Referenti: Prof.ssa Ludovica Leone - ludovica.leone@unimore.it

Prof.ssa Anna Chiara Scapolan - annachiara.scapolan@unimore.it

I corsi di base sono arricchiti e integrati da corsi, laboratori e attività seminariale finalizzati a bilanciare lo sviluppo di competenze specifiche necessarie al progetto di ricerca e all'acquisizione di competenze trasversali

REGOLAMENTO DIDATTICO

Il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca è subordinato all'acquisizione di 180 CFU (60 per anno) certificata da un documento illustrativo/riassuntivo delle attività svolte, redatto dal dottorando/a e corredato da un giudizio sottoscritto dal tutor, e alla discussione della tesi di dottorato di fronte a una commissione appositamente nominata.

La Commissione esprime un giudizio finale, che tiene conto del profitto del dottorando nel corso del triennio.

a. **Attività attributive di crediti:**

1. partecipazione a corsi, seminari, laboratori, convegni del dottorato. Per quanto riguarda i corsi obbligatori l'acquisizione dei crediti formativi è subordinata al superamento di una prova finale. Per quanto riguarda seminari, laboratori e convegni l'acquisizione dei crediti formativi è subordinata alla partecipazione (comprovata dalle firme di presenza). Per quanto riguarda corsi, seminari, laboratori e convegni organizzati da altri enti o istituzioni esterni, la partecipazione deve essere previamente concordata con il tutor e comporta l'acquisizione di crediti formativi solo se documentata (attestato);
2. attività di **ricerca (tesi)**: progettazione, elaborazione e discussione della tesi di dottorato sul tema concordato e con il supporto del tutor scientifico. Sono fortemente consigliati almeno 3 mesi di ricerca all'estero.
3. attività di **ricerca (altre)**: pubblicazione di contributi scientifici, partecipazione a progetti e gruppi di ricerca, attività editoriali nelle riviste/collane del dottorato, sostegno all'organizzazione di convegni internazionali e nazionali, previa approvazione dal tutor scientifico;
4. attività **didattica**: docenze nei corsi di laurea/master, tutoraggio laureandi/studenti, commissioni d'esame, relazioni e interventi in appositi incontri seminariali riservati ai dottorandi e finalizzati alla esposizione dei risultati dell'attività di ricerca;
5. **esperienza pratica** in attività di lavoro (internship) presso strutture esterne o presso il dottorato stesso (nella forma della collaborazione prestata sui profili organizzativi e logistici delle varie iniziative realizzate, come convegni, pubblicazioni e simili). L'internship, in misura variabile a seconda delle sue concrete caratteristiche definite nel piano formativo individuale e della eventuale sponsorizzazione della borsa, assorbe parte delle altre attività formative e dei relativi crediti, ad eccezione di quelli obbligatori.

L'ammissione agli anni successivi è subordinata a:

- l'acquisizione nei tempi previsti dei crediti dell'anno (60 CFU al termine del primo anno, 120 CFU al termine del secondo anno), certificata da un documento illustrativo/riassuntivo delle attività svolte, redatto dal dottorando e corredato di un giudizio sottoscritto dal tutor;
- l'approvazione da parte del collegio docenti del progetto di tesi, al termine del primo anno, e dello stato di avanzamento della tesi al termine del secondo anno previa discussione davanti al Collegio;
- Presentazione di avanzamento:
 - Nel corso dei tre anni, sono previsti quattro incontri di valutazione dello stato di avanzamento del progetto di tesi dei dottorandi e delle dottorande:
 - a) **Ottobre del 1mo anno:** per almeno 1/3 parte della tesi: presentazione della, analisi della letteratura, domanda e disegno di ricerca, riferimenti bibliografici, e un piano di lavoro discusso con il tutor che includa periodi di mobilità per studio e ricerca all'estero o in Italia in sedi diverse da quella del Corso di dottorato, e programma di partecipazione a conferenze.
 - b) **Giugno/Luglio del 2do anno:** presentazione di 1/3 tesi conclusa e un extended abstract per la seconda parte di tesi che includa presentazione della, analisi della letteratura, domanda e disegno di ricerca, riferimenti bibliografici, e un piano di lavoro discusso con il tutor che includa periodi di mobilità per studio e ricerca all'estero o in Italia in sedi diverse da quella del Corso di dottorato, e programma di partecipazione a conferenze;
 - c) **Giugno/Luglio del 3zo anno:** presentazione di 2/3 tesi conclusa e un extended abstract per la terza parte di tesi che includa presentazione della, analisi della letteratura, domanda e disegno di ricerca, riferimenti bibliografici, e un piano di lavoro discusso con il tutor che includa un programma di partecipazione a conferenze;
 - d) **Settembre 3zo anno:** presentazione di 3/3 di tesi conclusa.
 - Il tutor nomina un *discussant*, il quale in qualità di esperto fornirà consigli, commenti o suggerimenti sul lavoro presentato ed esprimerà un giudizio sul lavoro presentato, segnatamente: domande di ricerca, metodologia seguita e risultati ottenuti, letteratura di riferimento, implicazioni teoriche e operative.
Criteria per la scelta dei *discussant*:
 - Accademici strutturati in Italia o all'estero;
 - Ricercatori/Ricercatrici a tempo determinato tipo A o di tipo B;

- Assegnista di ricerca (con almeno due anni di esperienza, anche non consecutivi, per poter valutare i dottorandi del primo anno; con almeno un anno di esperienza per poter valutare i dottorandi del secondo e terzo anno);
- Preferibilmente membri del Collegio docenti.

La possibilità di effettuare soggiorni di studio all'estero è subordinata al mantenimento di un buon profitto e alla valutazione favorevole del collegio docenti, effettuata con riguardo alla congruità rispetto al piano formativo individuale.

La mancata acquisizione dei crediti nei tempi stabiliti comporta l'esclusione dal dottorato.

b. Articolazione delle attività attributive di crediti per anno di corso:

1° anno – (60 CFU)

Corsi del dottorato: obbligatori 21 CFU

Seminari del dottorato: obbligatori fino a 9 CFU; e facoltativi (anche seminari/convegni esterni) nella misura concordata con il tutor.

Altre attività (ricerca, didattica ed esperienza pratica - internship): concorrono alla maturazione dei crediti residui.

In particolare, ci si attende una assidua partecipazione ai laboratori e convegni del dottorato nonché ai gruppi di ricerca.

2° anno – (60 CFU)

seminari/corsi/convegni (anche esterni): obbligatori fino a 9 CFU; facoltativi massimo 6 CFU (se non si è già superata la soglia di 60 complessivi)

Altre attività (ricerca, didattica ed esperienza pratica - internship): minimo 45 CFU

3° anno – (60 CFU)

seminari/corsi/convegni: obbligatori fino a 9 CFU; facoltativi massimo 6 CFU (se non si è già superata la soglia di 60 complessivi)

Altre attività (ricerca, didattica ed eventuale internship): residui minimo 45 CFU.

Si precisa che ai sensi del Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, art 7, comma 3, l'ammissione al dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno. È comunque consentito l'esercizio di attività lavorative compatibili con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca del corso di dottorato, previa autorizzazione del Collegio dei docenti.

Nota: i/le dottorandi/e potranno partecipare anche ad iniziative formative di taglio specialistico e/o metodologico comuni a più dottorati, organizzate anche in seno a organi di coordinamento informale o su iniziativa di associazioni scientifiche.

Dottorato in Internship

I dottorandi impegnati in attività di internship potranno, previo accordo con il tutor e limitatamente ai corsi e ai seminari obbligatori, definire modalità di maturazione dei crediti che prevedano la ripartizione dell'obbligo di frequenza su due o tre anni.

c. Percentuale di presenza richiesta

- Corsi: obbligatoria una frequenza pari all'80% delle ore totali per ogni corso;
- Seminari: obbligatoria una frequenza pari al 100%. In caso di impossibilità alla frequenza di uno o più seminari, è prevista la possibilità di recuperare le assenze fino ad un massimo del 20% previa comunicazione alla Segreteria e in accordo con un piano di recupero stabilito dal tutor.

PROGRAMMA FORMATIVO

Il programma di didattica frontale è articolato in due componenti, una obbligatoria (Corsi, Laboratori e Seminari del dottorato) e una a libera scelta (corsi, seminari, laboratori, convegni, anche esterni). I corsi e altre attività didattiche obbligatorie rispondono a una duplice finalità: omogeneizzare le conoscenze di base dei partecipanti, la cui estrazione disciplinare è eterogenea, e fornire un quadro state of the art delle prospettive e delle metodologie di ricerca proprie delle discipline rappresentate nel Dottorato. Le altre attività a libera scelta, da concordare con il tutor, rispondono all'esigenza di fornire approfondimenti analitici e metodologici utili ai dottorandi nell'ambito dei propri percorsi di ricerca e utili ai docenti nell'ambito dei progetti di ricerca in corso.

I Seminari del dottorato, anch'essi obbligatori, (indicativamente 0,5 CFU ad incontro) sono dedicati alle tematiche di ricerca elettive del corso, privilegiando un approccio interdisciplinare. **I seminari sono di carattere obbligatorio per i tre anni del dottorato.**

Concorrono al programma didattico obbligatorio le attività formative trasversali di cui all'art. 4, comma 1, lett. f del D.M. 226/2021, aventi ad oggetto informatica, gestione della ricerca, della conoscenza dei sistemi di ricerca e dei sistemi di finanziamento, valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.

CORSI

ECONOMIA DEL LAVORO

Coordinatore: Prof. Giovanni Solinas

Docenti: Prof.ssa Tindara. Addabbo, Prof. Marcello Morciano, Prof. Fabrizio Patriarca, Prof. Alberto Rinaldi, Prof. Giovanni Solinas, Prof.ssa Chiara Strozzi, Prof.ssa Anzelika Zaiceva.

Crediti: 3

Lingua di lavoro: Italiano e Inglese

Contenuti e obiettivi formativi

Il corso intende offrire ai dottorandi e alle dottorande una prospettiva comparata e analitica sul mercato del lavoro. Verrà organizzato in due parti distinte: Nella prima verrà fornita una strumentazione di base sui principi di valutazione delle politiche pubbliche e ci si soffermerà, in prospettiva storica, sull'evoluzione dei modelli organizzativi e delle relazioni industriali. Nella seconda il corso di quest'anno si concentrerà in modo particolare sulle teorie del capitale umano, sulla discriminazione occupazionale, sulle migrazioni e sull'impatto delle tecnologie digitali sul lavoro.

I riferimenti bibliografici saranno comunicati nel corso delle lezioni.

Modalità didattica

Il corso prevede lezioni frontali e attività seminariali nell'ambito delle quali si richiederà la partecipazione attiva dei dottorandi e delle dottorande.

Modalità di valutazione

Relazione su argomenti proposti dai docenti.

Periodo di svolgimento del corso:

Il corso si svolgerà nel mese di maggio 2024 e la prova finale di valutazione si terrà orientativamente entro la fine del mese di giugno 2024.

Modulo	Argomento	Docente	Ore
1	Principi di valutazione delle politiche pubbliche	Prof. Marcello Morciano (Unimore)	3
2	Storia dei modelli organizzativi e delle relazioni di lavoro	Prof. Alberto Rinaldi (Unimore)	3
3	Capitale umano	Prof. Fabrizio Patriarca (Unimore)	4
4	Discriminazione occupazionale e salariale. Modelli teorici e tecniche di misurazione	Prof.ssa Tindara Addabbo (Unimore)	3
5	Migration and labour markets	Prof.ssa Chiara Strozzi (Unimore)	4
6	Progresso tecnico e lavoro	Prof. Giovanni Solinas (Unimore)	4

ECONOMIA E MANAGEMENT DELL'INNOVAZIONE

Coordinatore: Prof. Bernardo Balboni, prof.ssa Federica Rossi

Docenti: prof. Bernardo Balboni, prof.ssa Graziella Bertocchi, prof. Gianluca Marchi, prof.ssa Federica Rossi, dott.ssa Giulia Tagliazucchi.

Crediti: 3

Lingua di Insegnamento: Italiano

Contenuti e Obiettivi di apprendimento

Obiettivo del corso è di fornire agli studenti una rassegna di alcuni tra i principali strumenti teorici nel campo dell'economia dell'innovazione e del management dell'innovazione. I principali framework concettuali sono sviluppati attraverso la condivisione di progetti di ricerca e paper. Gli studenti saranno stimolati ad acquisire competenze relative alla comprensione, analisi e applicazione di modelli e logiche di teorie dell'innovazione, a discutere alcuni key topics del dibattito attuale, e a utilizzare metodologie avanzate nel campo della ricerca sull'innovazione.

Tra i temi recentemente trattati si segnalano la relazione tra innovazione e modelli di crescita, la open innovation, l'innovazione imprenditoriale, il rapporto tra innovazione e sistema di ricerca pubblica, le politiche per l'innovazione.

Modello di Teaching

L'esperienza di apprendimento è caratterizzata da lezioni face to face e in streaming su tematiche teoriche e dalla discussione in classe di alcuni paper e ricerche riferite ai temi trattati di innovazione. Attraverso una costante attenzione all'applicazione di pensiero critico e sulla base della condivisione dei principali elementi evolutivi della letteratura, lo scopo delle lezioni è di offrire agli studenti categorie e modellizzazioni teoriche consolidate, metodologie di ricerca avanzate, nonché la capacità di sviluppare conoscenza sulle implicazioni manageriali e di policy. I contributi degli studenti alla discussione in classe sono auspicati e incentivati.

Metodi di Valutazione

Gli studenti acquisiranno i loro crediti scegliendo tra due opzioni:

1. stesura di un *working paper* su temi di innovazione. Temi, obiettivi, domande di ricerca e metodologie saranno da definire con il supervisor di tesi;
2. stesura di uno *short essay* su temi di innovazione, focalizzato su una breve literature review o su casi di studio.

I *working paper* saranno presentati e discussi pubblicamente in classe.

Modulo	Argomento	Docente	Ore
1	Teorie della crescita economica	Prof.ssa Graziella Bertocchi (Unimore)	3.5
2	Approcci gestionali e strategici all'innovazione	Prof. Gianluca Marchi (Unimore)	7
3	Imprenditorialità e innovazione	Prof. Bernardo Balboni (Unimore)	3.5
4	Trasferimento tecnologico e politiche dell'innovazione	Prof.ssa Federica Rossi (Unimore)	7

LAVORO, IMPRESA E DIRITTI FONDAMENTALI

Coordinatore: Prof. Iacopo Senatori

Docenti: Prof. Edoardo Ales, Prof. Francesco Basenghi, Dott.ssa Maria Barberio, Prof. Alberto Levi, Prof. Simone Scagliarini, Prof. Iacopo Senatori, Prof. Alberto Tampieri.

Crediti: 3

Lingua di lavoro: italiano e inglese

Contenuti e obiettivi formativi

Il corso propone l'analisi di alcuni profili centrali della regolazione giuridica del lavoro nell'impresa. Una particolare attenzione sarà dedicata alle implicazioni giuridiche della transizione tecnologica, della digitalizzazione dei processi produttivi, dei nuovi assetti organizzativi dell'impresa e dell'inclusione nei luoghi di lavoro.

Nella trattazione dei diversi temi oggetto di approfondimento sarà dedicata una specifica attenzione alle materie "orizzontali" del benessere dei lavoratori, della sostenibilità sociale, economica e ambientale e della tutela dei diritti fondamentali.

Lo scopo è quello di fornire strumenti di apprendimento e metodologici di livello introduttivo, accessibili anche a studenti e studentesse privi di basi giuridiche, senza però rinunciare alla rigorosa e, ricostruzione del dibattito dottrinale, degli orientamenti giurisprudenziali e delle soluzioni regolative individuate dalla legge e dall'autonomia collettiva.

Al termine del corso, lo studente dovrà aver sviluppato la capacità di orientarsi criticamente tra gli istituti esaminati, individuandone la *ratio* ed il ruolo all'interno dell'ordinamento e ponendoli in relazione sulla base delle reciproche affinità e differenze. Lo studente dovrà inoltre acquisire una padronanza delle nozioni, delle categorie e del sistema delle fonti utile ad impostare percorsi di ricerca originali ovvero, per i dottorandi sprovvisti di background giuridico, quantomeno sufficiente a contestualizzare il relativo punto di vista nell'ambito dei propri studi. Lo studente dovrà infine acquisire la padronanza del lessico specialistico, al fine di esprimersi correttamente nelle forme orale e scritta sugli argomenti trattati nel corso.

Modalità didattica

Il corso avrà ad oggetto sei approfondimenti di taglio monografico e verrà svolto secondo un approccio seminariale ed interattivo che esigerà la partecipazione attiva dei dottorandi.

La partecipazione attiva dei dottorandi alle lezioni concorrerà alla formazione del giudizio finale al termine del corso.

Modalità di valutazione

Il giudizio – che terrà in conto anche le esposizioni e gli interventi compiuti dal dottorando durante gli incontri – verrà formulato a seguito della valutazione finale condotta a seguito di una breve presentazione orale su un tema scelto da ciascun dottorando o dottoranda tra quelli trattati nel corso.

Modulo	Argomento	Docente	Ore
1	Il concetto di lavoratore nel diritto del lavoro	Prof. Francesco Basenghi (UniMoRe – Fondazione Marco Biagi)	4
	Lo scioglimento del rapporto di lavoro (licenziamenti individuali)	Prof. Alberto Tampieri (UniMoRe)	4
3	Tutela della privacy e sorveglianza dei lavoratori	Prof. Simone Scagliarini Prof. Alberto Levi (UniMoRe)	4
4	Potere direttivo e professionalità dei lavoratori	Prof. Edoardo Ales (UniParthenope - Fondazione Marco Biagi)	4
5	Parità di trattamento e inclusione nei luoghi di lavoro	Prof. Iacopo Senatori (UniMoRe - Fondazione Marco Biagi) Dott.ssa Maria Barberio (UniMoRe)	4

METODI DELLA RICERCA PER LE SCIENZE SOCIALI

Coordinatrici: Prof.ssa Barbara Pistoresi e Prof.ssa Maddalena Cavicchioli

Docenti: Prof.ssa Maddalena Cavicchioli, Prof. Fabrizio Montanari, Prof.ssa Silvia Muzzioli, Prof.ssa Barbara Pistoresi

Crediti: 6

Lingua di lavoro: Italiano e/o Inglese

Contenuti e obiettivi formativi

Il corso intende offrire ai dottorandi una riflessione sui metodi statistici ed econometrici per l'analisi di dati nelle scienze sociali e metodi di ricerca qualitativa.

Modalità didattica

Il corso prevede lezioni frontali e attività seminariali nell'ambito delle quali si richiederà la partecipazione attiva dei dottorandi. Verranno proposti seminari obbligatori di approfondimento teorici e facoltativi in cui si presentano lavori scientifici pubblicati o in corso di pubblicazione su riviste internazionali, o analisi quantitative in progress (es. working paper), che fanno riferimento ai temi trattati nel corso.

Modalità di valutazione

Il dottorando sarà valutato sulla base di una prova scritta sugli argomenti trattati nel corso. La prova finale di valutazione si terrà orientativamente entro fine marzo 2024.

Periodo di svolgimento

Indicativamente, il corso si svolgerà tra gennaio e febbraio 2024.

Testi consigliati

- J.H. Stock - M.W. Watson, Introduction to econometrics, (6th edition), Pearson
- Newbold P., Carlson W. e Thorne B. (2021) Statistica (nona edizione), Pearson Education Italia
- Joseph F Hair, Barry J. Babin, Rolph E. Anderson, William C. Black, Multivariate Data Analysis (8th edition), Cengage, 2018.
- Von Altrock, Constantin. Fuzzy logic and neurofuzzy applications in business and finance. Upper Saddle River: Prentice hall PTR, 1997.
- Altro materiale verrà suggerito dai docenti durante i loro interventi.

Modulo	Argomenti	Docente	Ore
1	Introduzione alla statistica e all'analisi dei dati. La matrice dei dati e la descrizione numerica e grafica di tali dati. Distribuzioni di probabilità e distribuzione campionaria. Problemi di stima, intervalli di confidenza e verifica d'ipotesi per la media di una popolazione e per la differenza di medie di due popolazioni. Applicazioni con uso di software statistici.	Prof.ssa Maddalena Cavicchioli (UniMoRe)	4
2	Tecniche statistiche di analisi della varianza (ANOVA) per il confronto tra più gruppi. Applicazioni con uso di software statistici.	Prof.ssa Maddalena Cavicchioli (UniMoRe)	4
3	Modello di regressione lineare semplice e con regressori multipli. Modello non lineare (cenni).	Prof.ssa Barbara Pistoresi (UniMoRe)	4
4	Applicazioni con uso di software (Excel; Gretl).	Prof.ssa Barbara Pistoresi (UniMoRe)	4
5	Modello di regressione lineare: mediazione e moderazione.	Prof.ssa Barbara Pistoresi (codocenza con Dott. Filippo Ferrarini e Dott.ssa Erica Poma) (UniMoRe)	2
6	Metodi per la ricerca qualitativa.	Prof. Fabrizio Montanari (UniMoRe)	4

MODULI AVANZATI

Modulo	Argomenti	Docente	Ore
8	Insiemi e numeri Fuzzy: definizioni e operazioni. Fuzzy inference systems: fuzzificazione di input, regole if-then, defuzzificazione degli output.	Prof.ssa Silvia Muzzioli (UniMoRe)	4
9	Applicazioni di: -Insiemi e numeri Fuzzy: definizioni e operazioni - Fuzzy inference systems: fuzzificazione di input, regole if-then, defuzzificazione degli output.	Prof.ssa Silvia Muzzioli (codocenza con Dott. Luca Gambarelli) (UniMoRe)	4

I moduli avanzati (8 e 9) sono obbligatori solo per i/le dottorandi/e di area Scienze economica-statistica; Gli studenti di area giuridica seguiranno in sostituzione il Corso Lavoro e nuove tecnologie: profili giuridici

Il Corso di Metodi di Ricerca prevede inoltre la completa partecipazione al Ciclo di seminari *"Qualitative research: designing, conducting and returning the qualitative data analysis process"* a cura della Visiting professor, Tiziana Callari, Loughborough University, UK) che viene meglio dettagliato a pagina 30.

TEORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Coordinatrici: prof.ssa Ludovica Leone e prof.ssa Anna Chiara Scapolan

Docenti: prof. Paolo Borghi, prof.ssa Ylenia Curzi, prof. Tommaso Fabbri, prof.ssa Ludovica Leone, prof. Fabrizio Montanari, prof. Massimo Neri, prof. Matteo Rinaldini, prof.ssa Anna Chiara Scapolan

Crediti: 3

Lingua di lavoro: italiano

Contenuti e obiettivi formativi

Il corso di teoria dell'organizzazione ha come scopo la discussione di alcuni tra i principali contributi teorici che sono alla base del pensiero organizzativo e degli studi sull'organizzazione (organization studies), il comportamento organizzativo (organizational behavior) e la gestione delle risorse umane (human resource management).

Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di:

1. conoscere le principali teorie organizzative, i principali autori di riferimento, le concezioni epistemologiche alla base di tali teorie
2. comprendere le radici dei dibattiti teorici e come sono stati affrontati dal punto di vista empirico
3. identificare gli elementi di criticità delle teorie e come argomentarli
4. applicare lo studio teorico a una idea di ricerca originale legata alla teoria dell'organizzazione

Metodologia didattica

Per ogni seminario il docente propone, una settimana prima della lezione, alcune letture obbligatorie più alcune facoltative per chi voglia approfondire il tema.

Prima di ogni incontro vi chiederemo, divisi in piccoli gruppi che varieranno ogni settimana, di preparare dei commenti sulle letture assegnate per ogni lezione, in modo da essere preparati per la discussione in aula. Due giorni prima di ogni lezione ogni gruppo invierà al docente del corso una sintesi di questi commenti (lunghezza massima: una cartella). Guarderemo insieme i commenti durante gli incontri in aula.

Alcune istruzioni per guidare la lettura e la comprensione dei testi che dovrete leggere ogni settimana.

Leggete gli articoli o i capitoli di libro e ponetevi queste domande:

- Cosa manca? A quali domande non sono state date risposte?
- Quali sono le implicazioni della prospettiva sviluppata o proposta?
- Quali assunzioni l'autore fa rispetto alle organizzazioni e/o alle persone?
- In cosa differiscono gli articoli che avete letto? In cosa sono simili?
- Quali studi potrebbero essere condotti per sviluppare la conoscenza nell'area di studio che stiamo discutendo?

Pensate anche a questi punti:

- Mentre leggevo l'articolo mi sono soffermato su queste affermazioni...

- Se questa persona ha ragione allora le teorie di X e Y vacillano perché...
- Penso che questo articolo ci sia stato assegnato perché...
- Questo articolo “riempie un gap” o “crea un gap” o risolve un puzzle una questione irrisolta un “conundrum”

Alcuni commenti possono riguardare i seguenti punti:

- Date queste letture, una domanda di ricerca interessante potrebbe essere... e spiegare il perché
- Sono confusa/o su questo punto e sul perché non è stato preso in considerazione anche questo
- Queste letture suggeriscono che X sia giusto, ma io credo che Z sia giusto. Cercare di spiegare il perché

Cercate di contribuire in modo efficace. Gli incontri in aula andranno tanto meglio quanto noi riusciremo a proporre nuove idee e a costruire sulle idee degli altri, invece che restare in silenzio. Obiettivo è andare oltre il “questo articolo mi è piaciuto” o “questo non mi è piaciuto” (anche se queste reazioni sono importanti e bisogna considerarle) e pensare a:

- Articolare le idee centrali della teoria
- Cercare di capire cosa sappiamo e non sappiamo di questa teoria
- Suggestire idee su come la letteratura possa andare avanti e seguire questo percorso
- Aiutare gli altri a sviluppare le proprie idee

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il corso è pensato per essere svolto e seguito in presenza. La partecipazione attiva alle lezioni, che sono in forma seminariale, è fondamentale per la riuscita del corso.

Gli studenti saranno valutati nel seguente modo:

- Ogni sintesi di gruppo preparata e inviata prima di ogni lezione verrà valutata dal docente responsabile della lezione. La media di queste valutazioni coprirà il 40% del voto finale.
- Al termine del corso ogni studente singolarmente dovrà redigere una breve proposta di ricerca originale (“extended abstract”) che parta da uno degli approcci teorici visti in aula (60% del voto finale).

Le lezioni si svolgeranno con cadenza settimanale, indicativamente nel periodo 3 Aprile 2024 - 17 Maggio 2024.

I seminari si collocheranno, a valle delle lezioni (all’incirca nel periodo 20 Maggio - 31 Maggio 2024). La proposta di ricerca finale andrà consegnata alle referenti del corso entro due settimane dal termine del corso (indicativamente metà Giugno 2024).

Modulo	Argomento	Docente	Ore
1	Le concezioni di organizzazione	Prof. Massimo Neri (UniMoRe)	3
2	Le teorie classiche dell'organizzazione (OSL di Taylor, TDA di Fayol, ...) (e le Relazioni Umane)	Prof.ssa Ludovica Leone Prof.ssa Anna Chiara Scapolan (UniMoRe)	3
3	Le teorie contingentiste	Prof.ssa Anna Chiara Scapolan (UniMoRe)	3
4	L'approccio socio-tecnico	Prof. Matteo Rinaldini (UniMoRe)	3
5	Il neo-istituzionalismo	Prof.ssa Ludovica Leone (UniMoRe)	3
6	La teoria dell'azione organizzativa	Prof.ssa Ylenia Curzi (UniMoRe)	3
7	L'approccio cognitivista e fenomenologico	Prof. Paolo Borghi (UniMoRe)	3

Seminari multidisciplinari orientati ad ambiti di ricerca attuali da 1.30 ore inclusa la pausa (curati da docenti interni al corso ed eventuali ospiti esterni)

- a. Trasformazione digitale e gestione delle risorse umane (Tommaso Fabbri)
- b. L'evoluzione degli spazi e dei tempi di lavoro tra bisogni individuali ed esigenze organizzative (Ludovica Leone, Stefano Rodighiero, Anna Chiara Scapolan)

CORSI E LABORATORI DI APPROFONDIMENTO

INNOVAZIONE FINANZIARIA, SOSTENIBILITÀ E CREAZIONE DI VALORE

Docenti: Prof. Stefano Cosma, Prof. Carlo Alberto Magni, Prof.ssa Costanza Torricelli

Crediti: 3

Lingua di lavoro: italiano

Contenuti e obiettivi formativi

Il corso intende

- i. fornire i principi chiave della finanza aziendale, i principali indici di creazione di valore e analizzare il trade-off tra redditività e sostenibilità ambientale
- ii. fornire ai partecipanti i principi e concetti chiave della finanza sostenibile e della finanza sociale
- iii. fornire ai partecipanti gli strumenti per coniugare l'innovazione finanziaria alla sostenibilità, valorizzando il ruolo degli intermediari finanziari

Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di:

1. comprendere i concetti di razionalità economica, creazione di valore, i principali criteri di decisione della finanza aziendale anche in relazione alla loro sostenibilità ambientale e sociale;
2. comprendere le potenzialità della finanza sostenibile, i nuovi strumenti della finanza sociale ed il loro impatto su lavoro e welfare
3. coniugare l'innovazione finanziaria e i servizi degli intermediari finanziari con i bisogni degli individui e delle imprese in una prospettiva di sostenibilità sociale

Modulo	Argomento	Docente	Ore
1	I fondamenti comuni a contabilità e finanza: legge del moto (principio del valore temporale del denaro) e legge di conservazione (legge del prezzo unico). Il bilancio dinamico. Il concetto di valore nella finanza aziendale. Creazione di valore e pricing delle attività finanziarie.	Prof. Carlo Alberto Magni (Unimore)	4
2	Pianificazione finanziaria e indici per catturare la creazione di valore e misurare l'efficienza finanziaria: Valore Attuale Netto. Residual Income, Market Value Added, Tassi contabili medi (Internal Average Rate of Return), Payback Period.	Prof. Carlo Alberto Magni (Unimore)	2

3	Relazione tra creazione di valore e sostenibilità ambientale, decisioni bi-obiettivo. Il caso GRAF (adozione di energia solare fotovoltaica) Il caso IREN (politiche green di sostituzione di flotta di veicoli)	Prof. Carlo Alberto Magni (Unimore)	2
4	Inquadramento della finanza sostenibile Nascita, definizione e trasversalità disciplinare; strumenti mercati e i principali attori	Prof.ssa Costanza Torricelli (Unimore)	2
5	Focus sulla finanza sociale: obiettivi, risparmio e strumenti (2 o 4 ore) Risparmio a impatto sociale: la costruzione di una indagine Gli strumenti della finanza sociale: Social bond, social impact bonds per il lavoro ed il welfare	Prof.ssa Costanza Torricelli e Dott.ssa Beatrice Bertelli (Unimore)	3
6	Innovazione finanziaria e bisogni degli individui e delle imprese: un contributo alla creazione di valore e alla sostenibilità	Prof. Stefano Cosma (Unimore)	2
7	Innovazione finanziaria, nuovi intermediari finanziari e nuovi processi: strategie cooperative per una maggiore inclusività finanziaria	Dott.ssa Daniela Pennetta (Unimore)	3
8	Finanza e contributo alla sostenibilità: il caso del finanziamento della ricerca medica. Un approccio interdisciplinare alla soluzione dei problemi	Prof. Stefano Cosma, Dott.ssa Daniela Pennetta e Dott. Luca Gambarelli (Unimore)	3

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Moduli 1-3

- Columbu G., Baschieri D, Magni CA 2024. Financial modeling of green policies for vehicle replacement in a waste management company (work in progress).
- Magni CA 2024, *Pianificazione finanziaria e analisi degli investimenti. Un approccio metodologico integrato (con applicazioni in Excel)*. EGEA.
- Magni CA, Marchioni A, Baschieri D 2022. Impact of financing and payout policy on the economic profitability of solar photovoltaic plants. *International Journal of Production Economics* 244 (Februray) 108338.

Moduli 4-5

- Rossi M., Salomone R., Torricelli C., 2023, *FINANZA SOSTENIBILE PER IL LAVORO E PER IL WELFARE*, Percorsi Economia / Diritto, Il Mulino Bologna ISBN 978-88-15-38692-2
- Torricelli C., 2023, Finanza sostenibile: un nuovo mantra?, *Periodico di Matematiche*, 99, 37-46.
- Torricelli C., 2020, Social finance, Glossario delle disuguaglianze sociali, Fondazione Ermanno Gorrieri, <http://www.disuguaglianzesociali.it/glossario/?idg=87>

Moduli 6-8

- Cosma S. Cosma S., Rimo G, 2023, *Conservation Finance What Are We Not Doing? A Review and Research Agenda*, JOURNAL OF ENVIRONMENTAL MANAGEMENT
- Cosma S. Cosma S., Pennetta D., 2023, *The Rise of Financial Services Ecosystems: Towards Open Banking Platforms in “The Fintech Disruption”* a cura di T. Walker, E. Nikbakht, M. Kooli PALGRAVE MACMILLAN
- Cosma S., Pennetta D., 2023 “FinTech and Sustainability: Does FinTech Firms’ SDG-Orientation Play a Role in the Bank-FinTech Relationship? In *Digital Transformation and the Economics of Banking Economic, Institutional, and Social Dimensions* “ edited ByPiotr Łasak, Jonathan Williams, Routledge
- Pennetta, D., Gambarelli, L. (2023) “Il finanziamento della ricerca clinica in Advanced Therapy Medicinal Products (ATMP): cosa determina l’intervento della Finanza?”, DEMB working paper n. 222.
- Cosma S., 2002, “Il rapporto banca-impresa: le variabili relazionali e comportamentali nella valutazione del rischio di credito” Giappichelli Editore, Torino (Capitoli 1, 2, 3)

LAVORO E NUOVE TECNOLOGIE: PROFILI GIURIDICI

Coordinatore: Prof. Simone Scagliarini

Docenti: Prof. Alberto Levi, Dott.ssa Noemi Miniscalco, Dott.ssa Ilaria Purificato, Dott.ssa Olga Rymkevich, Prof. Simone Scagliarini, Prof. Iacopo Senatori.

Crediti: 1,5

Lingua di lavoro: italiano

Contenuti e obiettivi formativi

Il laboratorio approfondisce il rapporto tra diritto e nuove tecnologie, ponendo al centro la funzione, i principi, e le tecniche a cui si ispira la regolazione giuridica nel contesto della trasformazione tecnologica, con particolare riguardo alla disciplina dei rapporti individuali e collettivi di lavoro.

Modalità didattica

Approfondimenti monografici con lezioni frontali e lavori di gruppo.

Il Corso è obbligatorio solo per i/le dottorandi/e di area giuridica; Gli studenti di area Scienze economica-statistica seguiranno in sostituzione in sostituzione i moduli 8 e 9 del Corso di Metodi di Ricerca.

Modulo	Argomento	Docente	Ore
1	L'impatto dell'Intelligenza artificiale sull'ordinamento e la sua regolazione	Prof. Simone Scagliarini (UniMoRe) Dott.ssa Noemi Miniscalco (UniMoRe)	2
2	Intelligenza artificiale e formazione dei lavoratori	Prof. Alberto Levi (UniMoRe)	2
3	Lavoro da remoto e lavoro agile	Dott.ssa Olga Rymkevich (Fondazione Marco Biagi)	4
4	Lavoro, tecnologia e metodi di regolazione collettiva: contrattazione e partecipazione	Prof. Iacopo Senatori (UniMoRe – Fondazione Marco Biagi) Dott.ssa Ilaria Purificato (UniMoRe)	4

LABORATORIO CERTIFICAZIONE DEI CONTRATTI

Coordinatore: Dott. Alberto Russo

Docenti: Prof. Francesco Basenghi, Dott.ssa Livia Di Stefano, Dott. Alberto Russo.

Crediti: 1,5

Lingua di lavoro: italiano

Contenuti e obiettivi formativi

Il laboratorio si pone quale obiettivo l'approfondimento e l'applicazione pratica delle nozioni apprese durante il corso Diritto del Lavoro e Relazioni Industriali nell'attività di certificazione ex art. 75 ss. D.Lgs. 276/2003, finalizzata sia alla corretta qualificazione dei contratti, sia all'analisi e valutazione del contenuto degli stessi.

Modalità didattica

Lezioni frontali, illustrazione e svolgimento di casi pratici.

Modulo	Argomento	Docente	Ore
1	L'istituto della certificazione ex art. 75 ss. D.Lgs. 276/2003: ambito di applicazione, finalità, effetti e profili procedurali	Prof. Francesco Basenghi (UniMoRe) Dott. Alberto Russo (Fondazione Marco Biagi)	2
2	La certificazione dei contratti di lavoro: procedimento qualificatorio e tecniche istruttorie tra subordinazione, autonomia, coordinamento ed etero-organizzazione	Dott.ssa Livia Di Stefano (Commissione di certificazione Fondazione Marco Biagi) Dott. Alberto Russo (Fondazione Marco Biagi)	2
3	La certificazione dei contratti di lavoro: casi pratici	Dott.ssa Livia Di Stefano (Commissione di certificazione Fondazione Marco Biagi)	3
4	La certificazione dei contratti di appalto: tecniche istruttorie e procedimento qualificatorio ai fini della distinzione con la somministrazione di lavoro	Prof. Francesco Basenghi (UniMoRe) Dott. Alberto Russo (Fondazione Marco Biagi)	2
5	La certificazione dei contratti di appalto: casi pratici	Dott. Alberto Russo (Fondazione Marco Biagi)	3

IL DISCORSO ACCADEMICO IN INGLESE

Coordinatrice: Prof.ssa Donatella Malavasi

Docenti: Prof.ssa Donatella Malavasi, Dott.ssa Jessica Jane Nocella, Dott. Matteo Socciarelli e Dott. Federico Zaupa

Crediti: 3

Lingua di lavoro: Inglese

Contenuti e obiettivi formativi

Partendo da un livello post intermedio (livello B2 del Quadro Europeo di Riferimento, ovvero il *Common European Framework of Reference for Languages*), il ciclo di lezioni intende fornire ai partecipanti gli strumenti per migliorare la loro conoscenza della lingua inglese in ambito accademico. La prima parte del corso si concentrerà su un'analisi del discorso accademico scritto e delle sue principali caratteristiche linguistiche. Oggetto di disamina e trattazione non solo teorica ma altresì pratica saranno gli articoli di ricerca, la loro struttura retorico-testuale e le loro peculiarità stilistico-formali. La seconda parte del corso verterà sul discorso accademico orale. Nello specifico, le dottorande e i dottorandi saranno invitati a fare una breve presentazione orale del loro progetto di ricerca.

La didattica sarà erogata in presenza. Il corso si svolgerà nel periodo fine Novembre 2023-Gennaio 2024.

Bibliografia:

Il materiale verrà suggerito dai docenti durante il corso.

Modalità di valutazione

Esercitazioni in aula e presentazione orale del progetto di ricerca durante il periodo di lezione

Modulo	Argomento	Docente	Ore
1	An introduction to the course	Prof.ssa Donatella Malavasi (UniMoRe)	1
2	Academic Discourse and its features	Dott. Matteo Socciarelli (UniMoRe) Prof.ssa Donatella Malavasi (UniMoRe)	4
3	Academic discourse: how to write research articles (I)	Prof.ssa Donatella Malavasi (UniMoRe)	4
4	Academic discourse: how to write research articles (II) + presentations		4
5	Presentations (Group 1)	Prof.ssa Donatella Malavasi (UniMoRe)	4
6	Presentations (Group 2)	Dott.ssa Jessica Jane Nocella (UniMoRe) Dott. Federico Zaupa (UniMoRe)	4

ICONOGRAFIE DEL LAVORO

A cura di: prof. Nicola M. Dusi e prof.ssa Chiara Strozzi Crediti: 3

Crediti: 3

Lingua di lavoro: italiano

Facoltativo: per il Curriculum 4.0 e il Curriculum Lavoro, Sviluppo e Innovazione

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire una griglia metodologica utile all'analisi critica dei prodotti mediali, con particolare attenzione a quelli dedicati alla rappresentazione del lavoro. La prospettiva di analisi è interdisciplinare e coniuga l'approccio semiotico con quello economico.

Contenuti

Nel corso verranno discusse teorie e pratiche dei media audiovisivi tradizionali e digitali, confrontando tra loro le proposte metodologiche della narratologia e della storia del cinema, della socio-semiotica dei media e della semiotica dell'esperienza mediale. Si analizzeranno e discuteranno film, documentari, cortometraggi, serie TV, opere di arte contemporanea e altri prodotti video o teatrali che sono stati dedicati alla rappresentazione del lavoro. Alcuni dei temi al centro dei prodotti selezionati verranno discussi anche con riferimento alle teorie e alle evidenze empiriche dell'economia del lavoro.

Problemi teorici e temi generali

- Teorie della narrativa e logiche discorsive
- Esperienza mediale e modi di lettura
- Regimi dell'interazione e del rischio
- Immigrazione / emigrazione
- Discriminazioni (di genere, di etnie)

Prodotti audiovisivi/teatrali che verranno discussi (selezione dal laboratorio del 2020)

- Barbershop, Thomas A. Edison, 1984
- Sortie d'usine, F.lli Lumière, 1895
- Tempi moderni, di Charlie Chaplin, 1936
- Ladri di biciclette, di Vittorio De Sica, 1948
- Sciopero, di S. Ejzenštejn, 1925
- L'uomo con la macchina da presa, D. Vertov, 1929
- Roma, ore 11, di Giuseppe De Santis, 1952
- Saturday Night- Sunday Morning, di Karel Reisz, 1960
- *Riff Raff*, di Ken Loach, 1991

CORTOMETRAGGI dal database del Festival *Short on Work*

- *Call of Beauty; Quello Che Non Si Vede*
- *2033, di Silvia Bencivelli e Chiara Tarfano (Short on Work 2012)*
- *Sardu Shearing, di Norma Colombero (Short on Work 2013)*

DOCUMENTARI

- *In fabbrica, documentario di Francesca Comencini (Italia 2007)*
- *Il pianeta in mare, di Andrea Segre (2019)*
- *Welfare, di Frederick Wiseman (1975)*
- *Eine Einstellung zur arbeit (Labour in a single shot), di Harun Farocki e Antje Ehmman (2011-2014)*

SERIE TV

- *Made in Italy, Amazon Prime Video, Canale 5 (8 episodi)*

OPERE TEATRALI

- *La classe operaia va in paradiso, ERT (regia di Claudio Longhi, 2018), dal film omonimo di Elio Petri (del 1971)*

Modalità didattica

Il corso sarà in forma di laboratorio-seminario e sarà incentrato su attività seminariali costituite da incontri con esperti e operatori del settore audiovisivo. Prima o durante i seminari con gli ospiti esterni, gli studenti dovranno visionare alcuni prodotti mediali selezionati che saranno oggetto dell'incontro. Durante le attività seminariali si richiederà una partecipazione attiva da parte degli studenti e le discussioni interattive con gli ospiti e i docenti saranno incoraggiate. Verranno inoltre proposte alcune lezioni frontali da parte dei docenti, dedicate ad un'introduzione metodologica utile all'analisi critica dei prodotti analizzati.

Si consiglia di procedere durante le settimane del seminario alle letture degli articoli e slides messe a disposizione su Dolly prima e dopo gli incontri, così da poter chiudere con la prova finale prima della pausa estiva.

Modalità di valutazione

Per ottenere i 3 CFU, la frequenza è obbligatoria a tutto il ciclo di lezioni e incontri.

Per la prova finale gli studenti dovranno presentare dei brevi elaborati scritti con recensioni critiche o analisi approfondite dei prodotti mediali selezionati tra quelli discussi durante le attività seminariali, quelli provenienti dall'archivio del Festival del cinema documentario breve sul lavoro Short on Work e quelli appartenenti ad altre piattaforme indicate durante il corso.

L'elaborato scritto potrà avvalersi, oltre che delle lezioni e delle attività seminariali, della bibliografia indicata durante il corso, dedicata a contributi di semiotica e di economia.

Bibliografia

Alcuni articoli in italiano e in inglese e alcuni capitoli di libri verranno indicati all'inizio del seminario e, se possibile, messi a disposizione su Dolly.

VISITING PROFESSOR PROGRAMME

Ciclo di incontri: Valutazione di genere delle politiche pubbliche e gender budgeting

Short term Visiting professor: Angela O'Hagan, Glasgow Caledonian University

Crediti: 1,5

Lingua di lavoro: inglese

Contenuti e obiettivi formativi

I seminari si terranno in inglese e mirano a fornire agli studenti strumenti di ricerca e casi di studio sulla valutazione di genere delle politiche pubbliche, sul gender budgeting, sulla misurazione dell'uguaglianza di genere e sull'esplorazione degli approcci di certificazione dell'uguaglianza di genere.

I temi proposti sono coerenti con una linea di ricerca del programma Phd Labour, Development and Innovation.

Oltre ai seminari, sono previste ore di ricevimento per consentire chiarimenti e fornire agli studenti una supervisione su aree di ricerca ben diffuse nel programma di dottorato.

Modalità didattica

Approfondimenti monografici con lezioni frontali e lavori di gruppo.

Ciclo di incontri: Qualitative research: designing, conducting and returning the qualitative data analysis process

Short term Visiting professor: Tiziana C. Callari, Senior Research Associate, Loughborough University, United Kingdom

Crediti: 1,5

Lingua di lavoro: italiano e inglese

Contenuti e obiettivi formativi

I seminari hanno lo scopo di fornire ai dottorandi conoscenze e competenze aggiornate nella progettazione, conduzione e restituzione del processo di analisi qualitativa dei dati. Tra i temi trattati vi sono: Disegno della ricerca qualitativa, qualitative case study in base a diversi orientamenti epistemologici, thematic analysis, processo di analisi della letteratura e, a richiesta degli studenti, presentazione dell'analisi della letteratura e dei metodi ricerca qualitativi supportati dall'utilizzo di NVivo.

Modalità didattica

Approfondimenti monografici con lezioni frontali e lavori di gruppo.

PROGRAMMA SEMINARIALE

PROGRAMMA SEMINARIALE

n.	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Periodo stimato di svolgimento
1.	<p><u>Seminari del Dipartimento di Economia Marco Biagi (facoltativi)</u></p> <p>L'attività di ricerca del Dipartimento di Economia Marco Biagi si sviluppa su diverse aree scientifiche nell'ambito delle discipline economiche, aziendali, statistiche, matematiche, storiche e giuridiche. La vastità dei temi trattati nelle attività di ricerca è oggetto di discussioni nei seminari settimanali. I seminari si svolgono in presenza e a distanza.</p> <p>Diversi assegnisti di ricerca sono impegnati in progetti di ricerca del Dipartimento e dei singoli centri di ricerca.</p> <p>I seminari svolti nell'ultimo anno accademico sono disponibili al link: https://www.economia.unimore.it/site/home/ricerca/artCatseminari-di-economia-politica.890001991.1.200.20.1004.html</p>	Da novembre a maggio
2.	<p><u>Ciclo di Seminari dei dottorandi e dottorande LSI</u></p> <p>È un'iniziativa organizzata dagli stessi dottorandi per promuovere i risultati della ricerca. Questi eventi hanno come finalità la condivisione dei propri temi di ricerca sviluppati fino a quel momento. Gli appuntamenti prevedono la partecipazione di un discussant (docente invitato), il quale ha il compito di leggere la ricerca presentata e discuterla/commentarla, cercando di evidenziare i punti meno chiari, le criticità e quanto in contrasto con l'esposizione. Sono previsti uno o due incontri al mese, a rotazione tra i dottorandi/e dei diversi cicli.</p> <p>È possibile visionare tutti gli appuntamenti (anche quelli del 2022) nel GCalendar del sito del dottorato LSI https://www.phdlavorosviluppoinnovazione.unimore.it/</p>	Un appuntamento mensile di uno o due dottorandi/e
3.	<p><u>Convegno Internazionale Marco Biagi</u></p> <p>È un'iniziativa organizzata e promossa annualmente dalla Fondazione Marco Biagi.</p> <p>All'iniziativa sono invitati autorevoli studiosi provenienti da tutto il mondo per confrontarsi, in una prospettiva interdisciplinare e comparata, sulle principali questioni sollevate nel mondo del lavoro, senza tralasciarne gli effetti sulla società e sull'economia.</p> <p>Il coinvolgimento dei dottorandi del corso LSI è previsto sia dall'organizzazione della call of proposal, sia dalla partecipazione attiva come speaker attraverso la presentazione delle proprie ricerche.</p> <p>Tra le novità, la "Young scholars' poster session", un evento collaterale, in cui alcuni giovani ricercatori e ricercatrici hanno</p>	Marzo 2024

n.	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Periodo stimato di svolgimento
	<p>presentato con l'ausilio di video-pillole le proprie idee e progetti di ricerca, trattando il tema del Lavoro e dell'Occupazione da differenti prospettive disciplinari.</p> <p>Il programma completo è disponibile al link: https://www.fmb.unimore.it/fondazione/convegno-in-ricordo-di-marco-biagi/</p>	
4.	<p><u>Gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali</u></p> <p>L'ufficio Ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione Unimore, propone ogni anno un Corso di formazione complementare per dottorandi e assegnisti di ricerca. Per la ed. 2023-2024 sono previste delle sessioni modulari costituite da lezioni asincrone ed alcune sessioni interattive "live". Al termine di ogni "corso" in modalità asincrona sarà richiesta al/alla partecipante la compilazione di un questionario di verifica attraverso la somministrazione di questionari, compilabili soltanto dopo aver visualizzato interamente le videolezioni.</p> <p>Alcuni temi trattati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Bibliographic databases and their advanced tools: Scopus, Web of Science and Iris Unimore; ● European research programs; international opportunities for young researchers ● Terza Missione e Public Engagement ● Technology transfer: methods and examples ● From Research to innovation 	Novembre/Dicembre 2023
5.	<p><u>Laboratorio – Revisione sistematica della letteratura: cosa, perché e come</u></p> <p>Nel laboratorio in oggetto, sarà illustrato un metodo di ricerca noto come revisione sistematica della letteratura. Questo strumento si dimostra particolarmente utile per identificare e analizzare con rigore scientifico la letteratura disponibile su una specifica tematica attraverso un processo di ricerca e analisi trasparente, ben documentato e replicabile. La rilevanza e la diffusione di questo strumento si spiegano alla luce del numero crescente di pubblicazioni accademiche e della conseguente difficoltà in sistematizzare i risultati di ricerche passate e identificare linee di ricerca future.</p> <p>Nell'ambito del laboratorio, saranno discussi gli elementi chiave di una revisione sistematica della letteratura, fornendo una guida per la sua implementazione. Il laboratorio mira ad essere interattivo e prevede la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti che potranno esercitarsi nel corso del laboratorio al fine di disegnare un</p>	Ed. 2023/24 Da Marzo 2024

n.	Descrizione dell'attività (e delle modalità di accesso alle infrastrutture per i dottorati nazionali)	Periodo stimato di svolgimento
	<p>protocollo di ricerca secondo i criteri di una revisione sistematica della letteratura per poi implementarlo. https://www.phdlavorosviluppoinnovazione.unimore.it/laboratorio-revisione-sistematica-della-letteratura-cosa-perche-e-come/</p>	
6.	<p><u>Crash Course sull'utilizzo di Microsoft Excel</u> Il micro-corso, organizzato in collaborazione con i referenti dei corsi di Metodi della ricerca per le scienze sociali ed Engineering Economics and Financial Management, intende preparare gli studenti alle funzionalità di Excel, software ampiamente necessario per entrambi i corsi. Funzionalità di base: uno sguardo all'interfaccia, l'organizzazione di un foglio di calcolo, taglia-copia-incolla e incolla speciale, la gestione dei bordi di una tabella, i formati numero, la formattazione condizionale e la gestione delle dimensioni di una cella (o di un gruppo di celle). Funzionalità intermedie: le operazioni elementari senza e con l'utilizzo delle formule, il cambio di segno e la somma algebrica, le formule elementari per la determinazione di metriche di sintesi relative ad un insieme di dati cenni sulle formule logiche i riferimenti relativi e assoluti altre formule utili. Funzionalità avanzate: l'importazione guidata di dati a partire da un file in formato testo/CSV, l'ordinamento di un intervallo di dati, l'utilizzo del filtro per la selezione di un sottoinsieme di dati, l'inserimento di una tabella pivot, i principali tipi di grafico e l'inserimento di un grafico a partire da un insieme di dati, la personalizzazione di un grafico, l'inserimento delle principali linee di tendenza, l'inserimento di un grafico pivot, le funzioni di ricerca avanzata, cenni sull'analisi di simulazione (la gestione scenari e la ricerca obiettivo).</p>	TBD la data
13.	<p><u>Presentazione di avanzamento:</u> Nel corso dei tre anni, sono previsti tre incontri di valutazione dello stato di avanzamento del progetto di tesi dei dottorandi e delle dottorande: giugno del II anno, presentazione di 1/3 tesi; giugno del III anno, presentazione di 2/3 tesi, settembre III anno, presentazione di 3/3 tesi. In ogni incontro è previsto il confronto di dottorando/a con il proprio tutor in merito allo stato attuale del proprio progetto di ricerca. Il tutor nomina un <i>discussant</i>, il quale in qualità di esperto potrà intervenire con consigli, commenti o suggerimenti sul lavoro presentato ed esprimerà un giudizio sul lavoro presentato, segnatamente: domande di ricerca, metodologia seguita e risultati ottenuti, letteratura di riferimento, implicazioni teoriche e operative</p>	Vedere dettaglio a pag.5